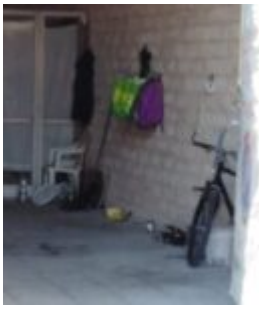
Siracusa. Depositi di largo Arezzo della Targia nel degrado: “C’è anche chi ci vive”

In stato di degrado e abbandono i depositi di via Largo Arezzo della Targia alle spalle del Comando dei Vigili Urbani. La denuncia parte dal consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, Francesco Burgio, che chiede un intervento immediato.I locali in questione sarebbero del Demanio Marittimo. “La pertinenza è dell’Assessorato regionale al Territorio e Ambiente- spiega Burgio- Auspico che il sindaco, Francesco Italia convochi l’Ufficio Periferico del Demanio Marittimo, sollecitando la bonifica dei depositi, alcuni dei quali “ospitano” rifiuti, da chiarire se anche pericolosi. Uno di questi, addirittura, è utilizzato come abitazione”. La richiesta è quella di un intervento urgente, prima con la bonifica e poi con la chiusura dei depositi.









Siracusa. Colpite le “piazze di spaccio”: a Santa Panagia sequestrati 11 panetti di hashish

Prosegue l’attività della polizia per la repressione dello spaccio di droga a Siracusa.Al setaccio le principali piazze di spaccio del territorio. Nuovo sequestro ieri, in questo caso in viale Santa Panagia. In un sottotetto gli uomini della Squadra Mobile hanno rinvenuto 6 panetti di hashish per 605 grammi . L’attività sta coinvolgendo tutti gli uffici investigativi della polizia, infliggendo importanti danni alle “piazze di spaccio”.
(Foto: repertorio)

Banca Agricola di Ragusa, tavolo con il sottosegretario Villarosa: “Soluzioni per i risparmiatori”

Si è svolto ieri all’ ex Provincia di Ragusa l’incontro tra il Sottosegretario all’Economia, Alessio Villarosa e una corposa delegazione di azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Presente anche una nutrita rappresentanza di parlamentari siracusani e ragusani del Movimento 5 Stelle.
L’incontro è stato tenuto a distanza di poche settimane da quello convocato presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze. Villarosa ha incontrato i vertici della Banca d’Italia i quali, ha evidenziato, “stanno ponendo massima attenzione nei confronti della vicenda e l’obiettivo è l’individuazione di proposte che possano soddisfare le esigenze dei risparmiatori. È nostra intenzione -ha aggiunto- aprire un tavolo tecnico, così come proposto dal consigliere di Modica del M5s, Marcello Medica, al quale parteciperanno anche i risparmiatori, per seguire con più attenzione la vicenda della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Una questione rispetto alla quale è importante, data la delicatezza della situazione, non alzare i toni, per il bene di tutti. L’aria è cambiata e questo Governo, come già dimostrato più volte, non lascerà soli questi cittadini.”
Ai parlamentari del M5s la BAPR ha comunicato di aver istituito un fondo di solidarietà il cui obiettivo è andare incontro intanto alle situazioni più critiche. “Siamo consapevoli che questa non è la soluzione, ma solo un primo piccolo passo. C’è chi ha investito i risparmi di una vita ed ha diritto a delle chiare e precise risposte dagli organi preposti. Attendiamo, come suggerito dal Sottosegretario Villarosa che gli organi di vigilanza formulino una proposta

in grado di risolvere la problematica nel più breve tempo possibile, solo così sarà possibile se e come proseguire nel nostro impegno in ambito istituzionale", spiegano Paolo Ficara e Maria Marzana.
"Nel corso dell'incontro di stamattina – aggiunge il senatore Pino Pisani con il parlamentare Filippo Scerra – sono state definite le posizioni del Governo che, in prima battuta, sono di vicinanza nei confronti di questi azionisti e risparmiatori. Occorre evitare con tutti i mezzi un esito negativo a questa vicenda che invece ha tutte le carte in regola per vedere accolte e garantite le istanze degli azionisti. Una cosa è certa: non vogliamo assolutamente ripetere i macroscopici errori dei governi precedenti che sappiamo tutti come si sono comportati nelle vicende simili riguardanti altre banche italiane. I piani di intervento del Governo mirano a garantire gli azionisti con l'obiettivo che i loro risparmi non vadano perduti".
"Questa banca – ricorda Maria Marzana con Paolo Ficara – è così radicata nel territorio che ha risparmiatori anche fuori dalla provincia di Ragusa, nelle province di Siracusa e Catania. Ci sono molti cittadini che in questo momento solidarizzano con i risparmiatori. Una soluzione va individuata e noi garantiamo il massimo impegno a difesa dei risparmiatori. Terremo alta l'attenzione". Attesa adesso per la proposta che verrà elaborata dagli organi di vigilanza. "Se non riusciremo ad avere risposte, valuteremo quali azioni intraprendere".

I sindaci di Ferla e Solarino

coordinatori dei Comuni Virtuosi di Sicilia

Due sindaci del siracusano a coordinare i Comuni Virtuosi di Sicilia.
Sebastiano Scorpo, Sindaco di Solarino, e Michelangelo Giansiracusa, Sindaco di Ferla sono stati nominati coordinatori regionali per la Sicilia dell'Associazione Comuni Virtuosi che, per la prima volta, ha dato seguito all'attivazione della figura del sindaco coordinatore regionale, nominando a tal proposito i primi dieci referenti tra i comuni soci della rete dislocati sul territorio.Tra gli obiettivi che i coordinatori regionali dovranno cercare di raggiungere nei primi mesi della nuova esperienza: organizzare riunioni periodiche tra i comuni soci del territorio e definire un programma di azioni condivise (progetti, organizzazione eventi, reperimento fondi, valorizzazione turistica e culturale); individuare nuove municipalita`che per caratteristiche e progetti realizzati potrebbero a tutti gli effetti diventare nuovi soci della rete; monitorare i comuni soci della rete anche per valorizzare al meglio le best practise messe in atto.
In Sicilia appartengono ai Comuni Virtuosi oltre le Municipalità di Solarino e di Ferla, i Comuni di Petrosino, Lampedusa e Linosa, Aci Bonaccorsi, Collesano, Regalbuto, Troina e Santa Teresa di Riva.

Siracusa. Frantumava vetri

per rubare nelle auto: denunciato 59enne

Nella zona alta della città , sorpreso mentre spaccava il vetro di due vetture per perpetrare due auto per perpetrare furti all'interno dei mezzi. Denunciato un uomo di 59 anni, siracusano, trovato peraltro dagli uomini delle Volanti con arnesi atti allo spaccio.

Siracusa. Nasce lo "Sportello Lavoro" di Caritas e Ordine dei Consulenti del Lavoro

Uno "Sportello lavoro" per il contrasto alla disoccupazione nella provincia di Siracusa. E' frutto di una collaborazione tra la Caritas e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro.
Martedì 19 febbraio, alle 10.00, nella sala conferenze della parrocchia "San Metodio"
di Siracusa, la Caritas Diocesana di Siracusa e l'Ordine provinciale dei Consulenti del
lavoro formalizzeranno un accordo di collaborazione per attivare processi strutturali di
accompagnamento al mondo del lavoro, nei confronti di soggetti che vivono in condizioni
di disoccupazione, inoccupazione o NEET.
Verrà presentato il Progetto "Labor Ergo Sum", gestito dalla Caritas Diocesana di
Siracusa e dall'associazione Padre Massimiliano Maria Kolbe Onlus, finanziato attraverso

il Fondo CEI 8xmille Italia 2017, che prevede la creazione di un Ufficio, denominato
“Sportello Lavoro”, che si occuperà di erogare servizi di orientamento e consulenza
professionale nell’ambito della ricerca attiva del lavoro e del potenziamento delle
competenze delle risorse umane.
Interverranno don Marco Tarascio, direttore della Caritas Diocesana di Siracusa;
Antonino Butera, presidente dell’Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro di
Siracusa e Antonino Mudanò, coordinatore del Progetto “Labor Ergo Sum”.
Verranno inoltre presentate le attività istituzionali svolte dall’Ordine provinciale dei
Consulenti del lavoro nell’ambito dell’assistenza e della consulenza a sostegno dei cittadini.

Noto. Servizio pulizia al Comune, cambio d’appalto: impiegati 22 lavoratori

Completato, con l’accordo siglato ieri a Palazzo Ducezio, il cambio appalto del servizio di pulizia dei locali del Comune di Noto che impiegherà i 22 lavoratori impegnati già con la precedente azienda.
Una vicenda che, già dallo scorso mese di novembre, è stata seguita dalla Fisascat Cisl territoriale. Sit in davanti alla sede del Comune, incontri con il sindaco e i funzionari della stessa amministrazione, confronti con l’azienda subentrante, hanno scandito i tempi di una vertenza sindacale difficile che

nel tardo pomeriggio di ieri ha, finalmente, trovato il suo epilogo positivo.
“I lavoratori sono stati assunti nel pieno rispetto del contratto di lavoro multiservizi – ha commentato, soddisfatta, Teresa Pintacorona, segretario generale della Fisascat Ragusa Siracusa – Sono stati, così, garantiti tutti i diritti dovuti in questo passaggio di appalto, sia in termini di ore di lavoro che di stipendi.
È stata una vertenza complessa, chiusa con grande responsabilità delle parti e – conclude il segretario – con l’importante ruolo rivestito dalla stessa Amministrazione comunale di Noto. Presente al tavolo di trattative e pronta a recepire le istanze dei lavoratori, ha dimostrato che il confronto e la collaborazione possono garantire trasparenza, velocità di soluzione, qualità dei servizi garantiti.”

Siracusa. Deposito di droga in un buco alla parete: presunti pusher incastrati dalle Volanti

Centinaia di dosi di cocaina e marijuana, 11 panetti di hashish, per oltre un chilo e 100 grammi, circa mille euro. E’ quanto gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto in un’abitazione di via Bartolomeo Cannizzo, nascosto all’interno di un buco praticato in una parete della camera da letto di un giovane di 25 anni e coperta da una piastra simile a quelle usate per coprire i cavi elettrici, avvitata al muro. Un rinvenimento importante quello degli uomini ai comandi del dirigente, Francesco Bandiera, frutto di un’attività attenta

di controllo del territorio che sta riguardando le principali piazze di spaccio del territorio. Ieri, durante uno di questi servizi di prevenzione, disturbo e repressione, gli agenti di una pattuglia, in servizio nell'area di via Immordini e via Cannizzo, hanno notato un giovane venir fuori da un vano autoclave. Bloccato, l'uomo è stato trovato in possesso di una dose di cocaina e di banconote alla rinfusa per 118 euro in totale. Estendendo il controllo al vano autoclave del condominio, i poliziotti hanno rinvenuto 16 dosi di cocaina e 20 di marijuana. A quel punto è scattata anche la perquisizione domiciliare. In casa del 25enne, gli agenti hanno sorpreso un uomo in realtà sottoposto agli arresti domiciliari, residente nello stesso edificio. E' stato l'acume degli investigatori a condurre al rinvenimento dell'ingente quantitativo di stupefacente. In un primo momento, infatti, il controllo aveva dato esito positivo: nulla che potesse lasciar ipotizzare che in casa fosse nascosta della droga. La piastra a copertura del muro, tuttavia, di colore leggermente difforme rispetto al contesto e con viti particolarmente nuove rispetto al resto del mobilio e degli altri elementi, anche elettrici, della camera da letto, hanno indotto in sospetto i poliziotti che, aprendo la cassetta, hanno rinvenuto 1 chilo di hashish ripartito in 11 panetti, 220 grammi di marijuana ripartita in 150 dosi, 72 grammi di cocaina suddivisa in 251 dosi, 3 bilancini di precisione, numeroso materiale per il confezionamento della droga, una pistola a salve tipo revolver calibro 380 magnum con 5 cartucce, una pistola a salve tipo semiautomatica modello 315 Bbm e 825 euro in contanti.
Il giovane, Luigi Cacciatore e il 59enne Francesco Salemi sono stati arrestati e condotti in carcere. Per Salemi è scattata anche l'accusa di evasione dai domiciliari. Le Volanti proseguono a tappeto l'attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti.

Siracusa. Rifiuti abbandonati: il vicinato non perdona e annuncia foto a raffica

“Attenzione: dalle finestre di sopra, di destra e di sinistra, riusciremo a fotografarvi e una bella denuncia penale non ve la toglie nessuno. Comunque porci siete, miserabili e incivili”, firmato il vicinato. Il messaggio è molto più che chiaro. E’ stato appeso ad un palo di via Mosco, accanto alla cabina telefonica che molti utilizzano come parete d’appoggio per l’abbandono dei loro rifiuti indifferenziati, creando una discarica abusiva che si rigenera costantemente. Come campagna di sensibilizzazione, non c’è male. Incisiva, certamente. Ironia a parte, risulta evidente la stanchezza e la rabbia dei residenti, alle prese con tutti i problemi che possono essere connessi ad una situazione intollerabile. Il giudizio espresso nei confronti di chi abbandona i propri rifiuti per strada non non lascia spazio ai dubbi ed è del resto anche condivisibile. I toni sono aspri. Le segnalazioni, in effetti, possono davvero essere inviate alla Polizia Ambientale. Scatti fotografici che incastrano gli “incivili” a cui fa riferimento il “vicinato” (definizione che ricorda la regia di una nota trasmissione televisiva di Michele Guardì, in quel caso il “comitato”), possono davvero essere utilizzati da chi di competenza per risalire all’identità di chi abbandona rifiuti e avviare i provvedimenti del caso, in termini di sanzioni, di recente inasprite e di qualsiasi altra eventuale responsabilità accertata. I “miserabili” sono avvertiti. Il vicinato non perdona.



Intera palazzina allacciata abusivamente alla rete pubblica: scatta un arresto

Un’intera palazzina allacciata abusivamente alla rete pubblica. I carabinieri della Compagnia di Noto l’hanno scoperta nell’ambito dei controlli a tappeto avviati insieme ai tecnici dell’Enel e che nei giorni scorsi hanno condotto anche all’arresto di diversi esercenti del territorio. Ieri, ulteriore arresto. Manette ai polsi di Stefano Zocco, 53 anni, sottoposto ai domiciliari. Durante il controllo i militari hanno notato qualcosa che non andava nel vano contatore.Fatti intervenire I tecnici ENEL, è emerso un allaccio diretto alla linea elettrica pubblica, non del solo appartamento, ma di tutta la palazzina. L’accusa è di furto aggravato . Il rudimentale allaccio è risultato anche particolarmente pericoloso.